

GIRO N. 5

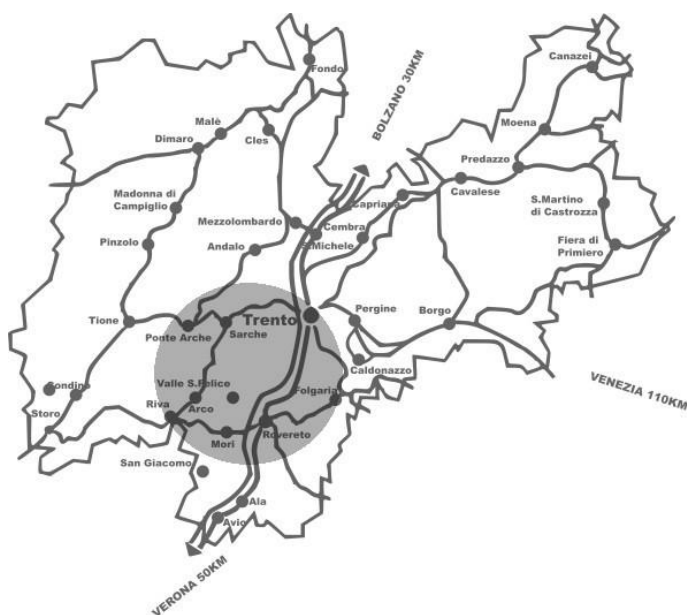


a cura di Marco
marcocattani@katamail.com

Il Giro della Cicogna: la Valle dei Laghi

I dolci panorami della valle dei Laghi, la distesa del lago di Garda, le campagne e i centri della valle dell'Adige. In questo percorso di due giorni, dal profilo altimetrico poco impegnativo, si scopre il Trentino di bassa quota, che presenta aspetti affascinanti anche in vicinanza delle aree più urbanizzate: romantici laghi, dolci campagne, il lago di Garda dai caratteri marini, città storiche come Arco, Riva, Rovereto e naturalmente Trento.

Si viaggia spesso su pista ciclabile, e per il resto su tranquille strade secondarie, sempre su asfalto.



2 tappe



95 Km



700 mt



facile

Il Giro della Cicogna: la Valle dei Laghi

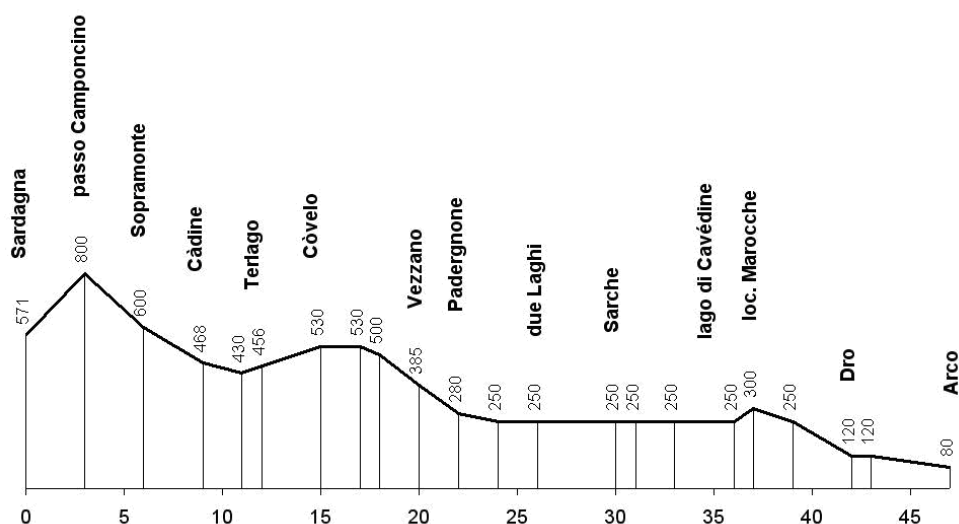
Punto di partenza: **Trento**

Punto di arrivo: **Trento**

Periodo: **marzo-ottobre (il giro è comunque generalmente percorribile anche in inverno)**

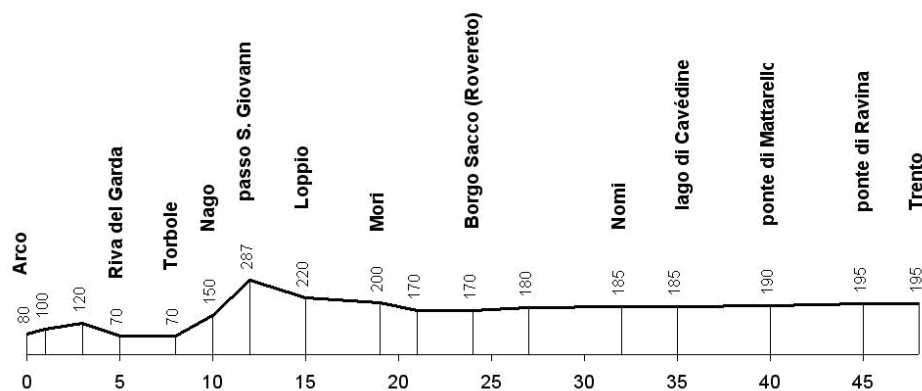
1° TAPPA (47 km): SARDAGNA - TERLAGO - VEZZANO - TOBLINO - LAGO DI CAVEDINE - DRO - ARCO

La prima tappa parte da Sardagna, sobborgo di Trento sulle pendici del Monte Bondone che si raggiunge in funivia. Dopo una breve salita, si entra nella valle dei Laghi e la si discende fino ad Arco, toccando i laghi di Terlago, S. Massenza, Toblino e Cavedine.



2° TAPPA (48 km): ARCO - RIVA DEL GARDA - TORBOLE - MORI - ROVERETO - TRENTO

La seconda tappa costeggia la sponda settentrionale del lago di Garda, tra Riva e Torbole, per poi salire al passo S. Giovanni che conduce a Mori e a Rovereto. Risalendo l'Adige sulla pista ciclabile si ritorna comodamente a Trento.




1° TAPPA: Trento (Sardagna) - Toblino - Arco

KM 47 Km

 400 m

 facile




 100% asfalto

 3h

Da Trento si sale con la funivia fino a Sardagna. La stazione a valle della funivia si trova lungo l'Adige, in corrispondenza del ponte di S. Lorenzo, nei pressi della stazione ferroviaria. Scesi dalla funivia, vale la pena ammirare ancora il panorama sulla valle dell'Adige, prima di iniziare a pedalare. Ci si avvia imboccando in leggera discesa la strada che porta verso la provinciale, nr. 85, del Bondone. Dopo poche centinaia di metri si raggiunge quest'ultima e la si imbecca a sinistra in salita. Attraversato l'abitato di Sardagna, si prosegue in direzione del Monte Bondone. Dopo meno di due chilometri di salita, la strada presenta una serie di sette tornanti ravvicinati. Giunti all'ultimo, all'altezza del km 6 della s.p. 85, si svolta sulla destra per una strada secondaria che rapidamente conduce ad un tornante della provinciale che sale in Bondone dal versante di Sopramonte, s.p.85 dir.. La si prende svoltando a destra e iniziando a scendere. In picchiata, con qualche ampio tornante si oltrepassa Sopramonte, continuando sulla

stessa strada. Un km dopo le ultime case del paese, in corrispondenza dello stabilimento Carni Segata, che si vede sulla destra, si prende a sinistra per Cadine, su strada secondaria. Subito si entra in quest'altro sobborgo di Trento, sbucando sulla statale Gardesana, nel tratto da poco dismesso a favore di una nuova galleria. Si prende a sinistra in direzione Riva del Garda. Dopo poche centinaia di metri, in corrispondenza dell'immissione sul nuovo tracciato della statale, si abbandona la strada principale deviando a destra verso la pizzeria Lillà. Con un paio di ripide rampe in discesa si supera il ristorante giungendo sul lago di Terlago, che si attraversa su di un ponte arrivando in breve al paese omonimo. Qui si svolta a destra in direzione del centro, si esce dall'abitato in leggera salita e al bivio successivo si prende a sinistra in direzione Covelo - Ciago. La strada prosegue tra i campi in un bel paesaggio agreste e con dolci saliscendi lambisce Covelo arrivando a Ciago. Qui si svolta a destra verso Lon, che si raggiunge poco dopo. A Lon si prende a sinistra e si scende a Vezzano, arrivando proprio nella piazza centrale del paese, dove si trova una fontana addossata ad un edificio accanto alla Franz Stube. Si gira a destra, verso Riva, e all'uscita del paese ci si immette brevissimamente sulla statale, per abbandonarla 100 m dopo, svoltando a sinistra in direzione Valle di Cavedine sulla provinciale n. 84. Dopo un paio di chilometri in leggera discesa, si gira a destra entrando a Padergnone. Nel centro del paese, si svolta di nuovo a destra, in direzione S. Massenza. Dopo avere attraversato gli imponenti impianti della centrale elettrica che sfrutta le acque del lago di Molveno, si passa per le strette vie del paesino di S. Massenza, che ospita numerose distillerie produttrici di una rinomata grappa (possibili visite). Costeggiando il lago, si arriva nuovamente sulla statale Gardesana su di una piccola rotatoria, in località Due Laghi, così chiamata perché si trova tra i laghi di S. Massenza e di Toblino. Facendo attenzione al traffico, spesso piuttosto intenso, si prosegue in direzione Riva, iniziando a costeggiare lo splendido lago di Toblino. Se i turisti che lo ammirano non sono in numero eccessivo, si può utilizzare il sentiero pedonale che costeggia il lago, anziché pedalare sulla statale. Superato il castello che ospita un ristorante, si raggiunge il termine del lago arrivando a Sarche. Al bivio per Tione - Madonna di Campiglio si gira a destra, imboccando la strada per queste località. Dopo poche centinaia di metri, prima di superare il fiume Sarca, sulla sinistra si trova l'imbocco della pista ciclabile della Valle dei Laghi. La pista costeggia il fiume per alcuni piacevolissimi chilometri fin quasi all'ingresso di Pietramurata. Giunti al centro del paese si incrocia la strada principale e si gira a sinistra. Ci si mantiene su questa per un chilometro circa finché con un incrocio a T dopo un ponte si gira a destra iniziando a costeggiare il lago di Cavedine, tranquillo e nascosto agli itinerari principali. Terminato il lago, la strada sale per un km circa, entrando nel selvaggio mondo delle "Marocche", paesaggio morenico impressionante lasciato dal ritiro dei ghiacciai dopo l'ultima glaciazione. Sul monte Brento sulla destra si nota la parete di roccia da cui si staccò l'imponente frana che diede origine alla sterminata massa di detriti rocciosi che riempie la valle. Scollinati in mezzo alle Marocche, si scende in questo paesaggio quasi lunare raggiungendo su di un tornante la provinciale della valle di Cavedine. Si continua a scendere, con davanti i pinnacoli rocciosi che annunciano Arco, fino ad arrivare a Dro. Entrati in paese attraversando una rotatoria, in piazza si svolta a sinistra verso Ceniga e Arco. Giunti subito alla frazione di Ceniga, all'uscita del paese si può prendere la pista ciclabile che porta ad Arco, oppure arrivarci per la strada secondaria sulla destra del fiume Sarca, che si attraversa su un antico ponte romano. La strada si imbecca svoltando a destra tra le case poco prima dell'uscita del paese. Attraversato il ponte, si gira a sinistra e dopo circa 3 km si arriva ad Arco.

PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI


	<ul style="list-style-type: none"> ● Bed and breakfast Casa Ubaldo - via Dante Alighieri 26 - Ceole - 38062 Arco. Tel 0464 555195 - 333 4301983 - E-mail: info@casaubaldo.it ● AGRITUR LA CORT - Via Passirone, 29 - 38062 Arco, tel. 0464/557936 - fax 0464/562123 Sito web:www.agriturlacort.it
	<ul style="list-style-type: none"> ● Trento - Mandacarù - via Oss Mazzurana 35 ● Trento - L'origine - via Giovanni a Prato 22 ● Trento - Natura sì - via Fontana 61 ● Trento - Bottega della Natura - via XXIV Maggio 4 ● Famiglia Cooperativa - Vezzano ● COOP consum. Alto Garda - Vezzano e Cavedine ● Panificio Zambanini - Piazza Italia 14 - Arco ● Punto vendita Poli - Via Santa Caterina 78, Arco
	<ul style="list-style-type: none"> ● Bicycle world - via Sanseverino - Trento ● Cicli Baldo - corso 3 Novembre - Trento ● Moser sport - Arco ● Ugo bike - S. Giorgio di Arco


2° TAPPA: Arco - Riva - Rovereto - Trento

 **48 Km**

 **Dislivello in salita: 400 m**

 **facile**

 **100% asfalto**

 **3h**

Da Arco ci si avvia in direzione delle frazioni di Chiarano e Varignano sulla provinciale “delle Grazie” che si imbecca nei pressi della chiesa principale seguendo le indicazioni per l’ospedale, prima raggiungendolo e poi lasciandolo alla propria destra. Giunti ad una rotatoria si prosegue a destra in direzione di Varone. Superata la località Pasina, si arriva sulla strada che scende da Tenno e la si percorre fino ad entrare a Riva del Garda. Conviene inoltrarsi nel centro storico della cittadina lacuale. Costeggiando il lago verso sinistra, dopo la Rocca si inizia il percorso pedonale che segue la spiaggia. In alternativa, specialmente nei fine settimana di primavera - estate, quando la spiaggia è affollata, si può percorrere il parallelo viale Rovereto, strada principale verso Torbole, alcune centinaia di metri più a monte. In entrambi i casi, subito prima della galleria sotto il monte Brione, sulla destra si imbecca il percorso ciclabile che aggira lo sperone roccioso e a sbalzo sul lago conduce a Torbole, ricollegandosi poi alla statale. Si procede fino alla rotatoria, dove si ignora la strada che sale verso Rovereto e Trento e si gira a destra verso Malcesine. Dopo 200 m, appena tornati sul lago, in corrispondenza del porticciolo, si svolta a sinistra entrando nella piazzetta del paese. Da questa, in salita, si diparte il percorso ciclabile verso Nago. Dopo poche centinaia di metri, si svolta bruscamente a sinistra, lasciando a destra la diramazione per il parco delle Busatte. Dopo un tornante a destra, si entra su un lungo rettilineo, sempre in salita piuttosto impegnativa, che termina a Nago. Seguendo sempre il percorso ciclabile, si attraversa il paese e si sale tra le campagne fino al passo S. Giovanni. Si scende poi brevemente al lago di Loppio, ora prosciugato, lo si costeggia, a Loppio si sottopassa la statale e, scendendo dolcemente tra campi e frutteti, si arriva nel centro di Mori. Le indicazioni del percorso ciclabile conducono poi fuori dal paese, si scende accanto al velodromo, si affronta un breve tratto tortuoso, e poi si scende ancora raggiungendo la pista ciclabile della valle dell’Adige - Vallagarina che corre lungo un canale. La si imbecca verso sinistra, in direzione Rovereto - Trento. I circa 25 km che mancano al capoluogo si percorrono in massima parte lungo gli argini dell’Adige, attraversandolo di tanto in tanto, e non presentano problemi di orientamento, dato che il percorso è ben segnalato. Dopo avere attraversato il fiume in prossimità dell’abitato di Nomi, sotto la collina di Castel Beseno (foto), si incontra il Bicigrill, primo esempio di punto di ristoro dedicato ai ciclisti, presente sulle piste ciclabili del Trentino. È aperto dal 2004, da marzo a ottobre, e riscuote un grande successo, tanto che oltre ai ciclisti vi si fermano automobilisti provenienti dal circondario (probabilmente parte del merito è da attribuire alle gestrici...). Oltre a quello di Nomi, un altro Bici Grill si trova a Novaledo, sulla pista ciclabile della Valsugana, e altri saranno presto aperti nelle altre valli del Trentino. Al ponte di Mattarello, a pochi km da Trento, conviene attraversare nuovamente l’Adige seguendo le indicazioni per Trento Nord e non quelle per Trento Sud. Sempre costeggiando il fiume e riattraversandolo per l’ultima volta presso il sobborgo di Ravina (attenzione al traffico), si arriva al punto di partenza, la funivia di Sardagna.

PERNOTTAMENTI-RIFORNIMENTI-RISTORAZIONE-LUOGHI DA VISITARE-RIPARATORI

	<ul style="list-style-type: none">● Fabio Morghen - Via Diaz 18 - Riva Del Garda● La bottega del pane - Viale Trento 6 Riva del Garda● Mandacarù - Via Florida 14 Riva Del Garda● Agraria Riva - Via Lutti, 19 - Riva Del Garda● Azienda Agricola Agriverde Val di Gresta - Piazza S.Felice 5-7 Località Valle San Felice - Mori● Secondo natura - Via Terranera 30 - Mori
	<ul style="list-style-type: none">● MART Museo di Arte Contemporanea - corso Bettini - Rovereto
	<ul style="list-style-type: none">● Moser sport - Arco● Ugo bike - S. Giorgio di Arco● Torbole: Beltrami - Cicli Carpentari● Cicli Consolati - Rovereto● Tettamanti - corso Bettini - Rovereto



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.